



CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 24 SETTEMBRE 2019



INIZIO SEDUTA: ORE 16:00

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Consiglieri prendete posto, devo fare l'appello.

Il Presidente procede ad effettuare l'appello nominale come di seguito riportato:

- Bottaro Amedeo: assente.
- Florio Antonio: assente.
- Laurora Carlo: assente.
- Tomasicchio Emanuele: assente.
- Ferrante Fabrizio: presente.
- Marinaro Giacomo: presente.
- De Laurentis Domenico: assente.
- Ventura Nicola: assente.
- Amoruso Leo: presente.
- Cornacchia Irene: assente.
- Corallo Maria: assente.
- Mannatrizio Anselmo: presente.
- Cognetti Domenico: assente.
- Barresi Anna Maria: assente.
- Di Tondo Diego: presente.
- Zitoli Francesca: presente.
- Tolomeo Tiziana: assente.
- Lovecchio Pietro: presente.
- Loconte Giovanni: assente.
- Capone Luciana: assente.
- Laurora Francesco: assente.
- Di Palo Donato: presente.
- Cirillo Luigi: assente.
- Lops Michele: assente.
- Di Lernia Luisa: assente.
- Branà Vito: assente.
- Merra Raffaella: assente.
- Di Bari Anna: assente.
- Corrado Giuseppe: presente.
- De Toma Pasquale: assente.
- Lima Raimondo: presente.



- Procacci Cataldo: presente.
- Cinquepalmi Maria Grazia: assente.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

11 presenti: la seduta non può cominciare. Farò un secondo appello alle ore 16:30.

La seduta viene sospesa alle ore 16:02 e ripresa alle ore 16:30.

Il Presidente procede ad effettuare il secondo appello nominale come di seguito riportato:

- Bottaro Amedeo: assente.
- Florio Antonio: assente.
- Laurora Carlo: presente.
- Tomasicchio Emanuele: assente.
- Ferrante Fabrizio: presente.
- Marinaro Giacomo: presente.
- De Laurentis Domenico: assente.
- Ventura Nicola: presente.
- Amoruso Leo: presente.
- Cornacchia Irene: assente.
- Corallo Maria: presente.
- Mannatrizio Anselmo: presente.
- Cognetti Domenico: presente.
- Barresi Anna Maria: assente.
- Di Tondo Diego: presente.
- Zitoli Francesca: presente.
- Tolomeo Tiziana: assente.
- Lovecchio Pietro: presente.
- Loconte Giovanni: assente.
- Capone Luciana: presente.
- Laurora Francesco: presente.
- Di Palo Donato: presente.
- Cirillo Luigi: assente.
- Lops Michele: presente.
- Di Lernia Luisa: presente.
- Branà Vito: presente.
- Merra Raffaella: assente.
- Di Bari Anna: assente.



- Corrado Giuseppe: presente.
- De Toma Pasquale: assente.
- Lima Raimondo: presente.
- Procacci Cataldo: presente.
- Cinquepalmi Maria Grazia: presente.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

21 presenti: la seduta può avere inizio.

Allora, io devo fare delle comunicazioni.

La Consigliera Cornacchia dice che interverrà a seduta iniziata, mentre, il Consigliere Florio, dice invece che sarà assente oggi.

Poi, un'altra comunicazione di servizio.

Nell'ottica della digitalizzazione degli atti della pubblica Amministrazione, anche i procedimenti di formazione delle delibere di Consiglio Comunale sono diventati di fatto immateriali, quindi la genesi è digitale e quindi, in ogni singola ripartizione, la proposta di delibera viene elaborata in maniera digitale. Poi segue un iter fatto non più di sottoscrizioni cartacee ma di sottoscrizioni con le firme digitali. Dico questo perché il procedimento sarà tracciabile in tempo reale e quindi, solo alla fine, l'ultimo passaggio prevede che il Segretario Generale le vagli prima di trasmettere alla presidenza del Consiglio Comunale e quindi, quello che avevate praticamente in forma digitale in precedenza tramite le PEC, altro non era se non la scannerizzazione di provvedimenti cartacei. Ora, la differenza rispetto a prima è proprio che il cartaceo non esiste più, esiste solo l'atto in forma digitale.

Detto questo, ci sono interventi? N. 51, Di Lernia, per intervento preliminare. Prego, Consigliera Di Lernia.

CON. DI LERNIA LUISA

Cittadini, Sindaco, Presidente, Assessori e Consiglieri, fino all'ultimo giorno continueremo a ricordare quelle che sono le problematiche irrisolte o risolte a metà o come si dice da noi "Sopra sopra".

Primo punto "Passaggio a livello di via Corato", questo sarà un punto fisso su tutti i Consigli Comunali, se ci potete aggiornare sugli sviluppi al momento perché non si sente più parlare di passaggio a livello.

"Allargamento stradina di Pozzopiano", pare si sia bloccato il progetto di lavori che dovevano partire ad ottobre, ecco, vorremmo sentire dal vivo cosa ci potete dire in merito.



"Raccolta differenziata", non doveva partire a luglio? Ci potete illuminare per favore?

"Strade e marciapiedi", via Giachetti è in uno stato di disastro post bombardamento, ci potreste dire se sarà oggetto di rifacimento del manto stradale? Come il marciapiede di viale Germania, avete previsto un intervento urgente?

"Scuole - impianti di riscaldamento", avete previsto interventi e controlli prima che arrivi l'inverno? Come la scuola Fabiano e la Petronelli che pare abbiano un problema, e non sappiamo le altre scuole. La Fabiano è dall'anno scorso che richiede la sistemazione di un impianto di riscaldamento, oggi per esempio c'è un debito fuori bilancio illegittimo che ha con urgenza sistemato senza impegno di spesa un impianto di condizionamento in un ufficio della Ragioneria, mentre per le scuole si deve aspettare un pezzo di ricambio introvabile e quindi non è urgente. Si potevano mettere i ventilatori in attesa di impegnare le somme e comprare questo impianto.

"Rifacimento delle strisce pedonali in prossimità delle scuole", questo è un lavoro indispensabile ma le scuole sono già aperte e state provvedendo a macchia di leopardo, chiaramente solo vicino le scuole forse dove... non dico altro! Come anche è indispensabile il rifacimento delle strisce pedonali dove sono stati rifatti i manti stradali. Ultimamente le cronache ci raccontano di numerosi incidenti stradali, forse dovuti anche alla mancanza di segnaletica stradale.

Poi c'è una emergenza rifiuti abbandonati sulle vie Falcone e Borsellino. In prossimità del muro che costeggia la ferrovia ci hanno segnalato che c'è un sacco di rifiuti di plastica, delle eiezioni canine e quanto altro. Siamo sicuri che il manufatto che insiste sulla seconda spiaggia verrà rimosso il primo ottobre, come affermato in Commissione dal dirigente Gianferrini, ce lo potete confermare questo?

"Parcheggio abbandonato di piazza XX Settembre", il Sindaco dichiarò tempo fa che avrebbe voluto risolvere questo problema annoso ma, evidentemente, il problema parcheggi non si riesce a farlo diventare una priorità. Avete per caso abbandonato l'idea? Non possiamo non rilevare con piacere che finalmente Trani ha i parcometri la cui gestione è affidata ad AMET, così come questo Consiglio ha fortemente voluto anche se non siamo che non sia stato un affare in termini di condizioni del noleggio. Resta comunque un problema enorme individuare aree di parcheggio, predisporre un piano del traffico e un piano dei parcheggi, nonché rivedere anche un piano dei trasporti urbani, portare i cittadini a non utilizzare le auto ad utilizzare



invece il trasporto pubblico, sarebbe davvero un grande obiettivo, come anche l'utilizzo delle bici e quindi prevedere più piste ciclabili.

Leggiamo sistematicamente ogni mese delle sue dichiarazioni, signor Sindaco, circa la sistemazione di annosi problemi come il lungomare Mongelli fino alla seconda spiaggia, la sistemazione di piazza il sant'Agostino, raccolta differenziata, ma abbiamo compreso che lei è un buon comunicatore però i fatti ancora non li vediamo compiuti. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie Consiglieria. Chi aveva chiesto di intervenire? N. 44, Lima.

CONS. LIMA RAIMONDO

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori, qualche domanda. Riprendendo un po' l'intervento di chi mi ha preceduto, relativamente a quelli che sono gli annunci continuati alla quale ci avete abituato in questi anni, oggi siamo a settembre del 2019, esattamente tre anni fa, cioè a settembre del 2016, un atto di indirizzo della Giunta comunale prevedeva la concessione del Fondaco dei Longobardi ad una scuola di cucina. Già a settembre del 2016 io avevo rappresentato le mie perplessità viste le condizioni del sito e viste comunque le difficoltà relative alla proprietà dell'immobile. Volevo sapere che fine avesse fatto questo atto di indirizzo, se magari l'Amministrazione ha cambiato idea. Ciò che conta è che ci informiate, visto che si fanno annunci, si fanno comunicati stampa negli anni e poi non si sa nulla. Siamo al termine dell'ennesima stagione balneare e vorrei sapere, per quanto concerne il piano delle coste, che intenzioni ha l'Amministrazione. Vorrei sapere della strettoia di Pozzopiano: conferenze stampa, incontri con il comitato di quartiere, strumentalizzazioni del comitato di quartiere di Pozzopiano. Sono passati anche qui anni e la strettoia di Pozzopiano è ancora una situazione irrisolta, così come ricordava la collega che mi ha preceduto il parcheggio di piazza XX Settembre. Bene i parcometri, vorrei prossimamente avere una rendicontazione possibilmente di quelli che sono gli introiti ad oggi dei parcometri. Bando NCC, sono mesi che torno sull'argomento, chiedo all'Assessore di riferimento se ci sono novità in merito, così come concerne il mercato settimanale. Vi segnalo l'incuria di Via Polonia, parco di Via Polonia da voi inaugurato, ma che è già in stato d'abbandono, l'erba è già secca e mi dicono che ci sono problemi con la manutenzione e giustamente i residenti si lamentano. Piazza Gradenico, anche qui erano stati stanziati dei fondi con il Piano delle Opere Pubbliche, ma anche piazza Gradenico continua ad essere Kabul, una strada completamente dissestata. Sottopasso di via De



24.09.2019

Robertis, anche qui, sono mesi e anni e sono stanco anche di chiedere informative in IV Commissione Lavori Pubblici sull'argomento, ci si è persi, non sappiamo a che punto siamo, vorrei saperlo dall'Assessore assente ai Lavori Pubblici. Vi segnalo infine anche dei disguidi relativi ai trasporti dei bambini relativi alla scuola che è chiusa per problemi di struttura, mi dicono che ci sono dei problemi con il trasporto al rientro dei bambini, vorrei avere informazioni. Così come - anche se ripeto è passata l'estate e abbiamo letto le cifre e i numeri dell'estate tranese - vorrei sapere dall'Assessore di riferimento, che non c'è e quindi dal Sindaco, se qualcuno si è preoccupato di chiedere una precisa e puntuale rendicontazione dei soldi dati alle singole associazioni per i singoli eventi. Siccome mi risulta che ci sono anche per altre tipologie di attività altri soldi che vengono dati ad associazioni X piuttosto che Y, vorrei sapere se almeno gli uffici o gli assessori di riferimento, anche se non ci sono gli assessori al turismo di riferimento, abbiano effettuato un preciso e puntuale controllo e rendicontazione delle cifre. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie. Ha chiesto di intervenire il n. 38, Barresi. Prego.

CONS. BARRESI ANNA MARIA

Sindaco, Presidente, Assessori e Consiglieri.

Allora: "Signor Sindaco, signor Presidente e colleghi Consiglieri, io vorrei con questo intervento - in maniera un po' critica - valutare nel complesso questo programma, perché sono del parere che si poteva fare di più, ma se consideriamo che mancano tre mesi alla fine del 2015...".

Allora, non mi sono sbagliata, ho ripreso un attimo il mio intervento, uno dei miei interventi espletati a settembre del 2015 quando io ero in Maggioranza. Questo per dire al Sindaco che, nella trasmissione Spazio Città con il dottor Straniero, diceva che la Consigliera Barresi per gli eventi che voi sapete di colpo è uscita dalla Maggioranza. Vorrei però dire al Sindaco, che forse ha la memoria corta e non posso dire, che per lui le bugie hanno le gambe corte perché è stato lui a volere che io uscissi dalla Maggioranza. Quindi, lo sanno tutti i Consiglieri, lo sa il Segretario del PD, che effettivamente ha fatto ciò. Quindi, quando si va in trasmissione si dovrebbe dire il vero e siccome lo critica, perché vedevo che non si stava andando nella direzione giusta, adesso in Opposizione lo sono ancora di più. Quindi, vorrei sapere, non c'è l'Assessore Cormio e comunque mi risponderà il Sindaco. Per la scuola, stiamo raccogliendo in effetti le lamentele di



tutti i genitori che sono arrabbiati perché si fanno dei turni strani, mai sentito: due ore, poi si esce dall'aula, poi entra un'altra scolaresca. E anche per il trasporto, come è stato detto prima dal mio collega, per un disagio che è stato causato non dai genitori né dagli scolari, quindi speriamo si voglia cercare di trasportare i ragazzi con una scuola bus pagato dal Comune e non dare questo altro sacrificio alle famiglie.

Poi un'altra cosa che non riesco ancora a comprendere.

Sempre nella trasmissione ho sentito che il Sindaco diceva che per le aule in via Stendardi le riparazioni sarebbero state portate avanti effettuate dai proprietari, come doveva essere, però nella delibera di Giunta (la delibera n. 142 del 4 settembre 2019) io leggo il contrario, cioè che sarà il Comune a farsi carico delle spese delle riparazioni che ci sono da fare. Quindi, si dice tutto e il contrario di tutto, ma quando si va... lo so che se si è da soli non si può essere smentiti, ma almeno non paventare proprio così dichiarazioni che non... dove in realtà non è così: il classico modus operandi che non va bene.

Vorremmo anche sapere dei 23 alloggi - e badate bene che stiamo parlando di contratto di quartiere e non di edilizia popolare - e ci dovete spiegare che cosa avete consegnato: l'ascensore non c'è, il piazzale è un cantiere aperto, il garage è inagibile per non parlare di altro, le caldaie non ci sono, e tutto questo ad un mese dalla consegna che è stata fatta in pompa magna.

Poi vorremmo sapere che cosa vuol dire quello che avete formulato "Consegna alloggi parziale e provvisoria". Cioè, effettivamente io vorrei dei chiarimenti, non sono naturalmente esperta in questo però capire, mi domandano parziale e provvisorio, e vorremmo una risposta e non come al solito che poi a volte non si risponde.

Naturalmente anch'io mi unisco al grido del sottopasso di via De Robertis, che non trova veramente pace in questa situazione, e il Sindaco, come ogni Consiglio Comunale in tutti i preliminari dobbiamo dire che i 5 Stelle, noi, da Trani a Capo, insomma tutta l'Opposizione è stata sempre presente nel cercare di avere risposte ma non ci sono mai state date, che cosa si è fermato? Siamo rimasti alla Prefettura, al Prefetto che voleva risposte dal Sindaco. Che cosa è avvenuto? Altrimenti si passerà a qualcosa che i cittadini con una grande fiaccolata... ad un evento che porterà alla ribalta questo problema che si vuole insabbiare. Grazie. Spero di avere risposte.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO



Grazie Consigliera. Ha chiesto di intervenire il n. 17, Capone.

CONS. CAPONE LUCIANA

Grazie Presidente. Consiglieri, signor Sindaco, tutta l'Assise e cittadini. Il mio intervento è in particolar modo indirizzato a ciò che è avvenuto durante il mese di agosto, a mia insaputa poiché non ero neanche presente qui a Trani, volevo con queste quattro righe che mi sono appuntata esprimere il mio pensiero in merito a ciò che è avvenuto.

"La politica è un'Arte - recitava un detto antico - l'arte dell'inclusione, delle convergenze e della mediazione con il Comune fine del bene dei cittadini e delle comunità".

È da un po' di tempo che gli schemi nella nostra città sono stati sciaguratamente sovvertiti, ormai la politica è divenuta l'arte della cura del proprio orticello, delle divisioni, delle esclusioni, ma soprattutto l'arte del campare di politica. L'immagine che parte della politica cittadina odierna sta offrendo di sé ai cittadini è al limite dell'indecenza, si susseguono in città riunioni e tavoli cosiddetti politici ma che di politico hanno ben poco che, anziché stimolare discussioni e progetti per ricucire la casa comune del centrosinistra attraverso l'inclusione e l'allargamento dei confini di coalizione, appaiono finalizzati esclusivamente al tentativo di accaparrarsi un posto al sole, una rendita personale per i prossimi cinque anni da parte di qualcuno. Alcuni dei personaggi seduti a qualche tavolo non rappresentano alcuno se non se stessi e le proprie velleità. Io ho sempre lottato per i valori in cui credo, ho cercato di rendere concretamente servizio ai tanti amici e cittadini che hanno riposto in me la propria fiducia attraverso il mandato elettorale. Oggi, la possibilità di contribuire con le mie idee, con le progettualità e con le istanze delle tante persone che quotidianamente incontro, a causa dell'arroganza politica di qualche signorotto che arbitrariamente si arroga il diritto di escludere la sottoscritta da quelle fasi partecipate che dovrebbero rappresentare il cantiere embrionale per il futuro della città, mi è stato negato. Quello stesso signorotto che già in altre occasioni ha dimostrato assoluta incapacità ed incompetenza nella gestione della cosa pubblica tanto da essere rimosso dall'incarico che ricopriva per il bene dell'azienda e per il bene della città. Mi chiedo come qualcuno pensi che quegli stessi soggetti che hanno contribuito al pericoloso decadimento di uno dei fiori all'occhiello della nostra città - per chi non avesse capito mi riferisco ad AMET - con conseguenti disservizi per i cittadini e preclusione di possibilità per lo sviluppo della nostra economia, possa essere individuato quell'interlocutore per la



costruzione di un politico serio e credibile di centrosinistra per la nostra città. Ritengo insensato mettere in atto questa strategia, i cittadini sono stanchi di questi giochetti di palazzo, è ora di affidarsi a gente capace e soprattutto che abbia una investitura e una rappresentatività seria e riconosciuta. Esprimo il mio profondo rammarico per questa situazione che non potrà che esprimere risultanze mediocri se non pessime per il futuro della nostra città. Esorto ad una riflessione tutti quanti prima che sia troppo tardi e la nostra realtà subisca l'ennesima deflagrazione. Questo è quanto io avrei voluto dire alla stampa ma non mi è stato possibile. Pertanto, in questa occasione, proprio perché questo è il luogo in cui si ha maggiore rilevanza, in cui i cittadini possono ascoltare la nostra voce, ritengo di dover dare peso a quello che è successo: sono stata esclusa arbitrariamente da quel signorotto, dal tavolo di centrosinistra, hanno deciso arbitrariamente di essere indipendenti. Io oggi sono qui solamente a confermare che sono Luciana Capone, capogruppo di Noi a Sinistra per la Puglia e sono a sostegno della mia maggioranza. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie Consigliera. N. 40, Merra.

CONS. MERRA RAFFAELLA

Presidente, Assessori e colleghi Consiglieri. Qualche giorno fa ho visitato un attimo il sito del Comune di Trani e mi sono soffermata sull'Albo Pretorio dove sono balzate all'occhio alcune determine che mi hanno lasciato sconcertata, e ve le riassumo un attimo. Abbiamo la 591 del 26 agosto 2019... peccato che non c'è l'Assessora Cormio perché era una cosa del suo settore. Dicevo, abbiamo la determina n. 591 del 26 agosto 2019, oggetto: "Assunzione impegno spesa per pagamento alloggio in B&B per giorni undici a famiglia in stato di disagio sociale". Questo affidamento viene dato ad un B&B il cui nome è Do Re Mi, undici giorni pari a 990 euro. Cosa strana, dopo qualche giorno, ne appare un'altra la 595 che ha per oggetto: "Assunzione impegno spesa per pagamento alloggio in B&B per giorni undici a famiglia in stato di disagio sociale". Sono andata a guardarla, sempre anche questa del 26 agosto 2019, spuntata però pochi giorni fa, e la stessa determina con lo stesso oggetto e lo stesso importo ha un piccolo cambiamento e cioè che il B&B Do Re Mi diventa B&B Do Re Mi di Sgaramella. Quindi, due determine identiche: stesso importo, stessi termini... solo che in una è la De Re Mi di Trani l'altra è B&B Do Re Mi di Sgaramella. Questo ha suscitato in me curiosità tanto che sono andata all'ufficio turismo e il B&B Do Re Mi non esiste. Va bene! Sono



andata all'ufficio SUAP e il B&B Do Re Mi di Sgaramella non esiste. Quindi, vorrei sapere: a chi è stato affidato il servizio, come farete a pagare ad un B&B inesistente - perché non è iscritto da nessuna parte - ci sarebbe un B&B Do Re Mi di Sgaramella Noemi ma si chiama in un altro modo. Così stamattina... ieri ho cercato di contattare l'impiegato del settore ma non sono riuscita a trovarlo, questa mattina gentilmente mi ha chiamata e mi ha chiamata dicendomi che cosa fosse successo e gli ho spiegato, e lui mi dice: "Sa, sì, c'è stato un errore, è vero" ho detto: "Va beh, avete fatto l'impegno spesa su... cioè, nei confronti di un B&B che non esiste, cioè, esiste ma non è questa la ragione sociale, non si chiama così ma si chiama in un altro modo". All'impiegato, poverino, che mi ha fatto tenerezza al telefono, gli ho detto: "Scusa, ma l'atto di indirizzo chi te l'ha dato? Chi ti ha detto che dovevi... che questo doveva essere affidato a questo B&B Do Re Mi?" lui mi dice: "È venuta Patrizia...", io l'ho ascoltato e gli ho chiesto: "Mi scusi, chi Patrizia?" dice: "Sa, Patrizia, l'Assessora!" ho detto: "Bene! Guardi, non dovrei dirlo, ma la mia telefonata è stata registrata".

Oggi possiamo solo capire quanta gente inadempiente ricopre ruoli istituzionali importanti, come gente inadempiente chiama al telefono la mamma di un bambino con una disabilità creando in lei un terrorismo psicologico, gente che - e mi assumo le responsabilità di quello che dico perché l'ho sempre fatto nella mia vita e sono andata sempre a testa alta perché non ho paura di nessuno, anche se c'è qualcuno che vuole intimorirmi ma io non mi faccio intimorire da nessuno perché siamo gente che lavora - gente che può guardare in faccia le persone che ha accanto: i propri figli e la propria famiglia.

Quindi, oggi, io pregherei a lei signor Sindaco di tenere a mente quello che le ho detto e se sarà possibile di rimuovere dall'incarico l'Assessore Cormio perché non può telefonare ad una donna che ha già dei problemi, intimorirla di venire da lei e parlare con lei per sistemare la situazione di suo figlio, escluso nuovamente ora reinserito e quanto altro al centro polivalente Gaia, e non soddisfatta della sua angheria (perché è una angheria quella che ha fatto) ha fatto chiamare i servizi sociali, la signora si è spaventata di questa cosa, e prenderà seri provvedimenti nei confronti dell'Assessora, prenderà seri provvedimenti.

Un'altra cosa. Qualche giorno fa...

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Consigliera concluda che è fuori tempo.



CONS. MERRA RAFFAELLA

Sì, sì, concludo velocemente.

Qualche giorno fa ho saputo che c'è stato un provvedimento riguardante in Giunta l'autismo, una convenzione - non so se è una convenzione, comunque un provvedimento - dove verranno elargiti 4 mila euro annui...

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

...(incomprensibile)...

CONS. MERRA RAFFAELLA

Presidente, non è rivolto a lei. Posso fare...

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Stavo dicendo al Segretario...

CONS. MERRA RAFFAELLA

Ah, bene, no, siccome guardava me e faceva il suo commento...

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

No, non si preoccupi, non la guardo, non...

CONS. MERRA RAFFAELLA

Allora, a questo punto, dato che l'Amministrazione è ben volenterosa nei confronti delle fasce più deboli, e questo è da ammirare - quindi mi faccia finire di parlare, Presidente - io spero che lo stesso contributo venga elargito anche ad altre associazioni: alle donne con tumori, ai bambini con altre disabilità. Tutto qua. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie Consigliera. Sull'ultima cosa le posso dire che non è stato elargito nessun contributo a nessuna associazione.

CONS. MERRA RAFFAELLA

...(incomprensibile)...

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Avevo inteso male. Ah, no, allora ho inteso male. No, a nessuna associazione comunque è stato dato il contributo.

Allora, chi altro vuole intervenire? N. 24, Marinaro.

**CONS. MARINARO GIACOMO**

Sì, brevemente. Approfittò innanzitutto della presenza del Sindaco, in qualità di Assessore all'Urbanistica, per chiedere una gentilezza nel senso che, in data 14 agosto, ho protocollato una richiesta di accesso agli atti, precisamente interrogazione a risposta scritta alla quale non ho ancora avuto risposta riguardante il comparto BASD47. Le chiederei grazia di poter avere riscontro al più presto anche perché, sebbene fosse del 14 agosto, i termini sono già scaduti, quindi grazie per questa attenzione.

Poi passerò brevemente, perché è una mera curiosità che mi è sorta, sempre in estate quando gentilmente sono stato posto in carico di porre attenzione sulla questione dell'impiantistica sportiva, soprattutto per quanto riguarda una struttura: il palazzetto dello sport, perché evidentemente il palazzetto dello sport ha per fortuna dato gioia dopo quattro anni ad alcuni di affacciarsi e dare colpi d'attenzione anche allo sport, e mi sono incuriosito sia del perché fossero attenti solo al palazzetto e non alle altre strutture e mi sono recato presso gli uffici, ho fatto tutti gli accessi agli atti dovuti e chiaramente anche lì purtroppo, vista anche la mole di lavoro, i documenti li ho avuti tutti ma chiaramente con calma. Ed è venuto fuori qualcosa di simpatico, mettiamola così, che poi mi ha ricollegato ad una uscita che fece il consigliere Lima per quanto riguarda una mozione che fu ritenuta un po' forse addirittura anticostituzionale per quanto riguarda gli incarichi di lavoro e la professione di ogni consigliere comunale. Mi viene a mente quella perché nei vari documenti uno studio legale, che porta il nome di un consigliere comunale qui, chiaramente inviava, a firma di uno dei soci, insomma uno dei legali di questo studio legale inviava delle missive al Comune per quanto riguarda il palazzetto dello sport, per quanto riguarda un suo assistito, una associazione sportiva, che in quel momento da inadempiente nei propri doveri nei confronti del Comune era stata sospesa dall'accesso. Mi sono incuriosito del perché tanta veemenza sul palazzetto, quindi già questo un po'... penso che non sia quello ma forse, pare, può sembrare che forse questo interesse era perché c'era magari presso lo studio legale una associazione interessata? È una domanda che mi è stata posta e alla quale, sinceramente, eticamente da consigliere comunale non intendo rispondere, ma intendo capire poi per quale motivo ci fu tanta veemenza sulla questione delle fideiussioni, polizze fideiussorie. Dopo di che, stranamente, opt-lact, qualche giorno fa la suddetta associazione, difesa dall'allora... diciamo dallo stesso legale che all'inizio aveva scritto usando il nome dello studio legale dove ha sede la sua attività, poi cambiando



carta intestata forse proprio perché era un attimino diciamo complicato, è stata firmata senza polizza fideiussoria. Ora, voglio capire, questo consigliere comunale, questo movimento civico che in maniera pesante anche con conferenze stampa aveva fatto clamore sulla polizza fideiussoria, oggi, dove una assistita di un suo collega che all'inizio usava la carta intestata insieme, dove è finita? È cambiata idea solo perché parla di un assistito dello studio legale? È una domanda che magari i cittadini avrebbero piacere ad avere risposta. Chiaramente, per quanto mi riguarda - per questo mi ricorda la mozione del Consigliere Lima - se in data 12 giugno invio delle missive con studio legale Avvocato e tanto di cognome di un consigliere comunale sebbene a firma del suo collega, poi vedo la conferenza stampa, poi vedo tutto il resto e oggi vedo questa associazione assistita firmare una transazione, nel cui merito credo che non sia questa la sede opportuna ma penso che saranno altre le sedi opportune, mi pare una domanda lecita: ma la fideiussione era un argomento diciamo importante o era solo un argomento apripista per la propria assistita? È una domanda che mi pongo lecitamente e spero di avere risposta, anche perché nutro sentita stima è professionale è come persona per il collega.

Poi, come ultima chiacchierata, mettiamola così, approfittando sempre dell'Assessore allo Sport, che è sempre il Sindaco, vista questa famelica - perché è famelica - attenzione per le strutture sportive, siccome so della grande attenzione che si sta ponendo invece dal punto di vista giustamente di miglorie per le strutture sportive tutte, chiedo al Sindaco e al collega Leo Amoruso, che è quello che per fortuna si impegna maggiormente, di porre attenzione ad una carenza fin troppo diciamo atavica e nel 2019 non bella da vedere: entrambe le strutture sportive sono carenti dei servizi per i disabili, sarebbe forse il momento di poter intervenire anche perché per fortuna, e grazie a tantissimi sacrifici, due associazioni sportive di Trani hanno avviato il Powercer come prima associazione pugliese e il Baskin come associazione di Trani che è arrivata oltretutto alle finali regionali perché per fortuna i movimenti anche per i ragazzi diversamente abili hanno appassionato molto. Quindi, questo è un piccolo richiamo e attenzione, ma sono sicuro che insomma ci sarà attenzione come sempre. Poi mi dispiace che manchi l'Assessore Briguglio perché so che personalmente ha dichiarato: "A costo di usare i miei fondi" porrà rimedio, sebbene temporaneo, alla palestra scolastica dell'istituto Baldassarre, lo volevo ringraziare. Niente altro.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie Consigliere. N. 38, Di Bari, prego.

**CONS. DI BARI ANNA MARIA**

Buona sera a tutti, Presidente e signor Sindaco. Volevo portare alla vostra attenzione un articolo fantasma apparso ieri, magicamente sparito, sul portale del giornale di Trani Radiobombo. Che cosa enunciava? "STP: dal 2020 cessione delle corse a SITA SpA. Si è deciso nella notte di ieri l'accordo stipulato tra i dirigenti di fare un grande passo circa il futuro". Ma di cosa stiamo parlando? "Cessione delle corse a SITA SpA", l'STP che fino a ieri aveva tantissimi dipendenti tranesi e oggi dove sono? Ce ne sarà rimasto uno o due, che sta succedendo? Sarà forse un articolo fake, va bene, diciamo supponiamo che sia così, ma forse se ne parla? C'è qualche transizione in corso? Una domanda lecita! Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie. N. 48, Procacci. Prego.

CONS. PROCACCI CATALDO

Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, cittadini. Allora, vorrei partire dalle scuole. In via preliminare vorrei ribadire ciò che abbiamo pubblicamente dichiarato recentemente, cioè che non è accettabile che oggi nel 2020 dei ragazzi debbano ancora studiare in locali commerciali ai piedi di un condominio. Certo, questa è una decisione della Provincia, ancora prima che il collega De Toma diventasse presidente dell'Ente, ma il Comune...

INTERVENTO (fuori microfono)

...(incomprensibile)...

CONS. PROCACCI CATALDO

Eh, no, se mi correggi... sono disposto anche a correggermi.

INTERVENTO (fuori microfono)

...(incomprensibile)...

CONS. PROCACCI CATALDO

Per precisione, va bene. In ogni caso questo non cambia che il Comune non può restare in silenzio di fronte a tutto questo. E mi chiedo perché il Comune e la Provincia non riescono a redigere un serio piano di edilizia scolastica. Ho preso qualche appunto e su queste cose ci sono cose che non tornano e su cui vorremmo dei chiarimenti. Il Comune di Trani è proprietario



da ormai quasi vent'anni di una area di 730 metri quadrati scoperti, di 245 metri quadrati coperti, sei vani, del cosiddetto complesso Verdemare, avendo sottoscritto con la società in questione un atto di transazione nel 2010 ed essendo stata emessa una delibera immediatamente eseguibile di giunta comunale nel 2013 relativamente proprio a tali beni. Ad oggi però il Comune non è ancora entrato in possesso di questi immobili.

Ora, a parte reiterare la necessità che il Comune rientri in possesso di questi immobili immediatamente, vorremmo sapere se è vero o non è vero che tra i locali fittati dalla Provincia per le aule del Liceo Classico ci sono anche i sei vani di proprietà del Comune. Se così fosse sarebbe molto grave, e questo vale per tutte le parti in causa: privato, Provincia e Comune. In una nota dell'11 giugno 2019, appena tre mesi fa, a firma del dirigente scolastico del Liceo Classico De Santis, si parla della grave situazione del plesso di via Stendardi al limite della vivibilità e a forte rischio per la sicurezza di alunni e personale.

Allora, scusate, ma fateci capire: è la dirigente ad avere esagerato al limite del procurato allarme, o siete voi degli irresponsabili che avete deciso di portare i bambini dalla Papa Giovanni XXIII in quel plesso? Delle due l'una: o è la dirigente o siete voi. Quindi, se è la dirigente denunciate questa situazione, segnalate questa nota, altrimenti saremmo noi a denunciare le vostre irresponsabilità.

A proposito della Papa Giovanni, intanto, vorremmo capire se i lavori necessari alla messa in sicurezza della struttura sono stati quantificati e quando partiranno, ma vorremmo anche capire se sono stati quantificati i costi per la riapertura del plesso De Bello. Avete deciso di spendere 90 mila euro per questo anno e altrettanti soldi per i prossimi anni per fittare dalle suore il plesso di via Stendardi che la dirigente del classico, lo ribadisco, definisce al limite della vivibilità ed è a forte rischio per la sicurezza degli alunni e del personale. Possibile che sarebbe costato di più per rendere fruibile il De Bello, chiuso a suo tempo non certo per problemi strutturali ma per mancanza di studenti all'Orazio Palumbo? Mi auguravo che in questa aula ci fosse anche il Consigliere De Tema, il presidente della Provincia, perché, avrei chiesto a lui: perché non si è preso in esame il plesso che ospita la Cosmai? Ci risulta che ci siano molte aule vuote, e quindi se sia necessario fittare da un privato.

A proposito dello sport, sono d'accordo con il Consigliere Marinaro quando dice che in questa città le strutture sportive siano in uno stato pietoso. Inviterei il Sindaco, quantomeno, e non voglio usare parole forti, ad avere una certa correttezza nel fare gli annunci. Lei mi ha annunciato in



Consiglio Comunale che i lavori per il campo Bovio sarebbero partiti ad aprile, che erano stati aggiudicati i lavori. Ci sono stati dei consiglieri comunali che hanno fatto degli annunci in pompa magna e quindi oggi andrebbero fatti degli annunci per dire che il campo al momento non è accessibile per i lavori. Lei su Facebook ci ha voluto tranquillizzare, però le dico che non ci sentiamo tranquilli Sindaco con lei, quando fa gli annunci non ci sentiamo tranquilli. Anche perché, sicuramente sono stato contento quel giorno di vedere che con lei avevo una certa telepatia perché lo stesso giorno lei ha protocollato una richiesta di conformità.

INTERVENTO (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

CONS. PROCACCI CATALDO

Sì, l'aveva firmata qualche giorno prima, questo lo sa lei e il foglio diciamo.

INTERVENTO (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

CONS. PROCACCI CATALDO

Lo so, sono stato fortunato io allora a uscire con quel post e con quell'articolo. Però le volevo dire che io ho chiamato in Lega Nazionale Dilettanti i servizi dove mi hanno detto che quella richiesta di conformità poteva essere presentata molto prima, lei ha aggiudicato i lavori, ha detto qui che ha aggiudicato i lavori e quella richiesta di conformità si poteva fare anche prima della dichiarazione (...incomprensibile), anzi, lei ha postato una istanza dove dice: lettera b). In Lega mi hanno detto che l'istanza lettera b) è quella richiesta di conformità prima della aggiudicazione dei lavori, quindi non vorrei che adesso avete presentato anche una istanza sbagliata perché sarebbe la lettera c) perché avete già aggiudicato i lavori. O non li avete aggiudicati. Quindi, ci dica la verità perché ad oggi i ragazzi della città di Trani non sanno dove andare a giocare, le società si stanno autotassando con tutti gli (...incomprensibile)... che fanno e vanno a giocare sui campi privati, bene per il privato, però avevate fatto degli annunci: a Trani la pallacanestro ha delle situazioni, il Palazzetto ha delle situazioni precarie... il calcio, non parliamo poi dello stadio comunale, a Trani non abbiamo un campo decente, non so se avete visto la situazione del campo sportivo di Trani io non so chi doveva provvedere alla manutenzione di quel



campo e che quindi si ha delle responsabilità, però è inguardabile, inguardabile. Lei mi parla di accesso disabili, ma ad oggi non possono entrare neanche i non disabili secondo me in un campo del genere perché è davvero inguardabile. Però riguardo il campo Bovio ci dica la verità perché ritengo che, ora non so se adesso inaugurarlo in primavera è più bello che inaugurarlo adesso, però, Consigliere Amoruso, lei l'aveva annunciato a febbraio su Facebook, lo ricordiamo tutti, lo ricordano tutti, certo il cittadino ha la memoria breve ma noi no, e quindi ora mi chiedo: ma a che punto è? Si farà o non si farà questo benedetto campo Bovio? Perché se la situazione non lo consente, se non è possibile, spostate la vostra attenzione su un'altra situazione, su un'altra struttura perché sento parlare di finanziamenti che stanno per arrivare e sento parlare di fare allo stadio perché forse si vuole..

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Concluda Consigliere, concluda.

CONS. PROCACCI CATALDO

Sì, che quello è forse più mediatico, però lì c'è il terreno che non va, ci sono le tribune, ci sono le gradinate. Quindi, vorrei che mi chiariste la situazione del campo Bovio però con serietà perché io mi auguro che il campo si faccia: dall'Amministrazione Bottaro, da quella seguente, da quella precedente.. A me non interessa, non interessa.

Volevo dire qualcosa sull'AMET, ma ho presentato una richiesta di accesso agli atti, l'amministratore delegato mi aveva assicurato, mi ha convocato e mi ha assicurato che alcuni documenti erano anche disponibili e me li avrebbe dati prima di altri che per ovvie ragioni non potevano essere forniti, forse darli dopo il Consiglio Comunale sicuramente è meglio, però questo non mi vieterebbe comunque di fare le mie considerazioni anche dopo. Quindi, aspetto questa documentazione perché anche la situazione di AMET, ovviamente vedere la mattina quando mi reco al lavoro quelle lunghe file di fuori è inguardabile, le bollette che arrivano in ritardo, la gente che naviga a vista perché non sa davvero che cosa fare.

Mi auguro quindi presto di ricevere questo accesso agli atti per poter anche sull'AMET dire qualcosa. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie. N. 53, Cinquepalmi.

CONS. CINQUEPALMI MARIA GRAZIA



Presidente, Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri, io invece volevo rivolgere qualche domanda all'Assessore Di Gregorio, cioè volevo sapere a che punto fosse il Piano di Caratterizzazione. Tra un po' a gennaio sono tre anni e non sappiamo niente, dal 2017 al 2019, tra un po'... quindi volevamo sapere a che punto sono le indagini del Piano di Caratterizzazione.

In merito invece alla discarica FER.LIVE, alla richiesta fatta dalla società FER.LIVE srl, volevo dirle che non sono sufficienti le affermazioni che lei rilascia durante le commissioni e cioè che la FER.LIVE pare che ha rinunciato, ha detto che nei giorni scorsi la Provincia ha comunicato al Comune l'interruzione anticipata e l'archiviazione della procedura. Noi non abbiamo rilevato tutto questo, dal sito della Provincia non risulta. Volevo ricordarle che, con delibera di Consiglio Comunale n. 3 dell'1/3/2012, che sicuramente il Consigliere Laurora ricorderà benissimo, all'ordine del giorno c'era la dichiarazione di dissenso all'apertura di una discarica per rifiuti non pericolosi, e sto parlando della ECO-BAT, cioè non sono sufficienti le dichiarazioni che lei o il Sindaco può rilasciare alla stampa o a noi Consiglieri ma è necessario adottare un atto di indirizzo con cui appunto si scongiuri che effettivamente Trani possa ospitare una discarica per rifiuti speciali. Quindi, le chiedo cortesemente di prendere in considerazione l'eventualità di adottare un atto di indirizzo perché così diciamo siamo tutti più tranquilli.

In merito alle aule di cui parlava il Consigliere Procacci, volevo precisare che sono intestate catastalmente al Comune di Trani e quindi, voglio dire, se si va a fare una visura in conservatoria risultano intestate al Comune di Trani. Quindi, il contratto di locazione e il ricavato di quella locazione va al Comune di Trani o va a qualcun altro? Vorrei che venisse chiarito anche questo, perché quelle sono somme che devono andare al Comune di Trani e siccome la superficie è scoperta, dal momento che la città di Trani è carente di strutture sportive, è necessario che quella superficie venga acquisita dal Comune per far sì che diventi una bella palestra sia per il liceo che per le scuole che si trovano nei paraggi. Quindi prendetela in considerazione, visto che il procedimento era già stato avviato e soltanto per meri cavilli non è stato portato a termine, vedete di concludere questa situazione perché appunto è molto importante. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie Consiglieria. Ha chiesto di intervenire il n. 46, Tomasicchio.

CONS. TOMASICCHIO EMANUELE



Grazie, sarò telegrafico. Per quanto riguarda l'ultimo spunto che ha dato la collega Cinquepalmi non ero a conoscenza di questa situazione ma è chiaro che credo interessi a tutti conoscere esattamente come stiano le cose, perché voi sapete bene che l'accatastamento ha rilevanza ai soli fini fiscali e pertanto non vorrei che a questo punto gli oneri fiscali fossero a carico del Comune e poi magari i benefici fossero a carico di altri. Quindi questo è sicuramente un chiarimento che attendiamo.

Per quello che riguarda - e prendo spunto da quello che è stato detto in precedenza - la questione delle interrogazioni: Sindaco, ci sono alcune interrogazioni che io ho presentato da anni e dalle quali non ho avuto alcuna risposta. Ne cito una per tutte, che riguarda la questione dei lavori che fa la società concessionaria in proroga, non so quanto legittima, da lustri ormai, della distribuzione del gas metano. Io non ho mai avuto una risposta, ma agli atti non c'è nessuna concessione edilizia rilasciata a questa ditta, non c'è l'autorizzazione, il parere favorevole della sovrintendenza, e i lavori sono stati realizzati in aree vincolate perché sono piazze che hanno più di cinquant'anni tra l'altro, c'è addirittura una dichiarazione in cui si nega il ricorso al subappalto e poi invece le opere, se si andavano a vedere i cartelli apposti sui cantieri, risultavano eseguite non dalla concessionaria ma da una ditta della provincia di Caserta, di San Felice a Cancellò, diciamo che non brilla proprio per essere una... Per carità, sarà una impresa di persone perbene, ma un approfondimento l'avrei fatto soprattutto alla luce del fatto che io vi ho comunicato che c'è una impresa diversa dalla segnalante il permesso che sta eseguendo i lavori pur avendo la società concessionaria del metano dichiarato di non fare ricorso al subappalto. Sono questioni gravi, ma sono interrogazioni che io ho presentato tre anni fa e dalle quali non ho avuto alcuna risposta.

Mi aggancio a questo discorso per fare un'altra segnalazione, e cioè: quattro anni fa posi la prima interrogazione sulla questione dei Velobox, e continuo a non aver avuto risposta. Io ancora non ho saputo dal Comando di polizia municipale se e quante contravvenzioni siano state elevate grazie alla presunta presenza dei Velobox. Ho ripresentato l'interrogazione o pari pari due o tre mesi fa e mi viene risposto dal Comando, ad alcune delle domande poste, ma non ho avuto alcuna risposta circa l'eventuale elevazione di contravvenzioni. Allora, qua nessuno può fare il furbo, almeno non con me, io ho chiesto che mi venisse messo per iscritto il numero delle contravvenzioni elevate dai Velobox, e pretendo di saperlo. E il Comando di polizia municipale non può far finta di niente, né posso sentirmi dire dal Segretario Generale, che si è fatto solo latore per la verità del messaggio,



questo va detto, che se non ha risposto voleva dire che non ce ne sono. No! Mi deve scrivere che non ne sono state elevate mai.

Ultima questione che ho sollevato, e nell'ultimo Consiglio Comunale il Sindaco non c'era, evidentemente nessuno gliel'ha riferito e quindi chiedo cortesemente oggi di avere risposta, e finché avrò voce tirerò fuori questo argomento, signor Sindaco noi abbiamo approvato all'unanimità la delibera che riguardava la richiesta alla Regione di mantenere aperto il pronto soccorso in via sperimentale. Lei si era impegnato formalmente a perorare questa causa in Regione e addirittura a chiedere al Presidente Emiliano di venire in Consiglio Comunale. Noi, passato un anno e mezzo, non abbiamo visto niente di tutto questo, il pronto soccorso ce l'hanno chiuso, Emiliano qua non è venuto, è bastata invece la semplice notizia della paventata chiusura della ginecologia a Bisceglie perché Emiliano si presentasse in 24 ore al Comune di Bisceglie. Tra l'altro il 3 luglio la Giunta regionale ha adottato il Piano di Riordino Ospedaliero, i sindaci che hanno chiesto di essere ricevuti sono stati ricevuti dalla Commissione Sanità, in Regione nessuno ha notizia della sua esistenza in vita signor Sindaco, possiamo sapere se e quali iniziative ha preso o ci auguriamo abbia in animo di prendere per far sì che il nostro pronto soccorso possa essere riaperto secondo quella delibera che potiamo approvato all'unanimità tutti quanti? Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie. N. 26, Corrado. Contenuto, perché poi devo far fare la replica all'Amministrazione.

CONS. CORRADO GIUSEPPE

Presidente, solo per una questione di anzianità.

Partiamo dalle cose positive. Domenica si è chiusa la diciottesima edizione di una delle nostre più belle manifestazioni che oggi ha una rilevanza nazionale che sono i Dialoghi di Trani, ed è giusto oggi qui fare un plauso agli organizzatori che ancora una volta hanno reso viva questa città e riportato all'attenzione nazionale una manifestazione che merita oggi probabilmente di cambiare passo. È un concetto che esprimo da molti anni, è un approccio che esprimo da molti anni e oggi credo che una manifestazione che ha raggiunto un livello così elevato, vedere Palazzo Beltrani così pieno, così vivo dopo che un sindaco folle nel 2009 volle aprire lì il palazzo delle arti e qualcuno l'ha cercato di distruggere nel triennio 2012-2015, vederlo così vivo grazie alla volontà dell'Amministrazione e alla volontà di un



giovane imprenditore che ha creduto fortemente in quel palazzo e che ci ha messo del suo, credo che sia un punto d'orgoglio da parte di tutti.

I Dialoghi di Trani credo che oggi debbano cambiare passo, l'invito - e sarà oggetto a breve di un incontro con l'Assessorato che proporrò - è quello che finalmente questa manifestazione da oggi cambi proprio anche struttura societaria perché per fare il definitivo salto di qualità e renderla stabile istituzionalizzata, oggi bisogna affiancare coloro i quali hanno avuto il grande onore, la grande capacità di creare questa manifestazione, bisogna affiancarla, ma anche loro devono comprendere che hanno la necessità di cambiare probabilmente struttura affinché questa manifestazione diventi ancora più grande e più importante.

Altro aspetto positivo. La chiusura dei termini per le offerte per un finanziamento del ripascimento della costa nel tratto che va sotto la villa comunale, quel famoso finanziamento preso qualche anno fa quando mi onoravo di essere il Presidente della Provincia insieme al Consigliere regionale Filippo Caracciolo e all'Amministrazione, oggi finalmente ha visto la luce e la chiusura della procedura di gara. Ci auguriamo che la macchina comunale sia in grado di chiudere la parte della aggiudicazione il più velocemente possibile come si è chiuso il 6 settembre un'altra importante gara, quella del rifacimento del tratto che va dalla seconda spiaggia, dal Lungomare Mongelli fino alla seconda spiaggia.

Opere importanti come il lavoro di riqualificazione di AMIU che oggi, a distanza di quattro anni da quella fatidica giornata della ricapitalizzazione di AMIU, oggi azienda florida, sana, e devo dare atto che i cittadini se ne stanno rendendo conto di una azienda che sta lavorando bene sia per il lavoro oscuro fatto in passato che oggi vede i propri frutti, come la questione relativa all'edilizia scolastica. Caro Consigliere Procacci, purtroppo il Comune di Trani ha poco da rimproverarsi perché mentre la Provincia, anche se non è questo il luogo, dismette il contratto, perché sono d'accordo con lei su quella nota della dirigente, perché vorrei capire il perché via Stendardi la Provincia pagava 170 mila euro per un vecchio contratto non attribuibile certamente a chi oggi o chi ieri governava, e la dirigente lo dichiarava inagibile etc., e poi interviene il Comune di Trani e risolve un problema molto serio e molto grave della Papa Giovanni arrivando a contrattare il contratto a 90 mila euro attribuendo alla proprietà tutte le spese delle manutenzioni ordinarie e straordinarie. Da consigliere provinciale questa è stata la mia battaglia: invece di bandire quella gara - che avrà delle ripercussioni per quanto mi riguarda politiche e non solo - ha portato i nostri ragazzi del liceo classico all'interno di un condominio, dove la



proprietà di molti locali, può essere fiscale, tributaria, è di questo Comune perché quella transazione fatta nel 2010 che ha consentito al proprietario di poi partecipare alla gara che la Provincia fece all'epoca per individuare gli uffici provinciali, è una transazione che prevedeva il trasferimento di locali e la costruzione di una palestra, ma mai realizzata, dico mai realizzata. E non possiamo attribuire certamente a chi governa oggi queste mancanze. E poi ci ritroviamo le aule del liceo classico all'interno di un condominio quando si poteva tranquillamente... e questo neanche lo voglio attribuire alla responsabilità politica perché io sono intellettualmente onesto al Presidente facente funzioni attuale, è stata una scelta dirigenziale folle, e ne ho preso, ne prendo e ne prenderò le distanze perché non ha nulla di razionale quello che la Provincia ha fatto. E io non mi fermerò qui. E io non mi fermerò qui, fino a quando avrò l'onore di rappresentare la Provincia questa storia la porterò a compimento perché non si sono ottemperate neanche le richieste del liceo scientifico che da anni chiede alla Provincia la possibilità di individuare sei aule, e devo ringraziare l'Amministrazione comunale che ci sta mettendo a disposizione per risolvere questo problema.

Quindi su questo argomento con me sfondate una porta aperta. Capiremo perché qualcuno non ha chiuso il procedimento di quella transizione, capiremo se... non mi interessa chi deve pagare, dove andranno a finire i soldi, a me resta il fatto che qualcuno ha partecipato ad una manifestazione pubblica con dei locali che sono di proprietà del Comune di Trani. E non tocca al Comune verificare questo ma tocca ad altro ente ed io continuerò la mia battaglia nei confronti di un altro ente, per non parlare ripeto dell'opportunità di mettere i nostri ragazzi in un condominio, perché poi capiremo se il bando, la manifestazione di interesse è stata poi realmente ottemperata con quelle aule. Andremo a guardarlo.

Detto questo passiamo alle note dolenti.

Impiantistica sportiva. Se noi ci diamo delle regole, le regole le dobbiamo rispettare. Evito di parlare di quello che sta accadendo giù all'ufficio affissioni perché è stato oggetto di una mia richiesta di accesso agli atti, il dirigente dovrà rispondere a breve alle mie richieste perché quello che sta succedendo all'ufficio affissioni è come quello che ha dichiarato la Consigliera Merra poco fa. E mi fermo qui. Forse peggio.

Dicevo, se noi ci diamo delle regole perdiamo di credibilità quando queste regole non le rispettiamo, perché se noi chiediamo alle associazioni sportive - e bene avete fatto, abbiamo fatto con la delibera di giunta - di rientrare e abbiamo quantificato in 164 mila euro le cifre che non avevamo incassato in tutti questi anni, perché come anno parliamo dal 2007 - 2008 di



cui mi assumo le responsabilità politiche di questo, fino ad arrivare al 2016, e mi assumo la responsabilità politica di quegli anni, se noi diciamo alle associazioni sportive che devono rientrare e le associazioni sportive rientrano, diciamo anche che non potete utilizzare gli impianti sportivi se non rientrate, poi le regole devono valere per tutti, e vi sta parlando uno che non conosce nome e cognome di nessuno, non so, nel palazzetto dello sport al massimo ci vado a vedere qualche manifestazione delle mie figlie, ma non gioco né a basket, fanno scherma e calcio, quindi proprio non ci entro. È chiaro? Quindi non sono qui a specificare, come mia abitudine, a tutelare gli interessi di uno o gli interessi dell'altro, ma sancisco un principio che deve essere fondamentale per tutti perché altrimenti ci perdiamo la faccia tutti, se noi comunichiamo alle associazioni sportive che non si possono utilizzare fino a quando non rientriamo e poi durante l'estate tutte le associazioni sportive rientrano, c'è chi fa la transazione, c'è chi non si iscrive ad un campionato superiore pur di pagare quello che ci doveva. Nel frattempo continuiamo a fare pressioni e poi magari ci arriva una email dell'ufficio sport che dice al gestore attuale: "Va beh, stiamo facendo una transazione, fateli entrare". Non funziona così! Come non funzionano le transazioni che poi andiamo a fare, perché mi dovete fare capire se si accerta che la società Beppe Corrado ci deve 20 mila euro nel biennio 2015-2016, due anni sportivi, e poi nella transazione diciamo: "Va beh, ci vuole dare 5 mila euro, li accettiamo". Non funziona così, perché abbiamo sancito un principio al contrario. Io se fossi nelle altre associazioni sportive oggi ti direi una cosa molto semplice, incominciare a non pagare tanto poi tra due tre anni faccio la stessa transazione, per poi riservarci con un parere legale che mi riservo di mandare agli organi competenti che mi dice: "Va beh, ci dovete dare 40 mila euro ma mi riservo di verificare come andarli a prendere". Signori, per favore! Prima di tutto viene la credibilità degli atti che noi approviamo, perché se viene meno quello vengono meno le regole e non si capisce più nulla e a perdere la faccia siamo tutti.

E chiudo su questo argomento. Mentre su AMET e AMIU abbiamo chiarezza di quello che sta accadendo oggi, perché su AMET c'è un CdA che sta effettivamente seguendo un atto di indirizzo di questo Consiglio Comunale di questa Amministrazione, su STP non vado a ruota di quello che diceva la Consigliera Di Bari perché non ci voglio credere ma anche perché esistono le gare nel 2020. Ribadisco ancora una volta pubblicamente...

INTERVENTO (fuori microfono)

...(incomprensibile)...

**CONS. CORRADO GIUSEPPE**

Va beh, io non mi fido Consigliera Di Bari, impari una cosa - mi permetta - sono gli atti pubblici non gli articoli di stampa che mi devono guidare, né tantomeno mi devono guidare i padroni.

Sull'STP ad oggi sappiamo solo che per la prima volta si è approvato un bilancio senza la Provincia il 14 settembre con grossi rilievi del collegio dei Revisori e della società di revisione, abbiamo un CdA che non risponde alle logiche, all'atto di indirizzo politico, perché io ancora ad oggi non so, a otto mesi dalle gare, che cosa sta accadendo e quale sarà il nostro patto. Ribadisco un concetto fondamentale, come ad oggi ribadisco il grande lavoro svolto da questa Amministrazione delle due aziende: c'è un buco nero che si chiama STP e io su questo buco nero non ci voglio entrare perché questo signore da consigliere provinciale ha salvato quell'azienda impedendo la vendita della provincia al privato, non voglio commettere questo errore e quel CdA deve andare a casa oggi, quel CdA deve andare a casa oggi perché non rappresenta a pieno questa Amministrazione.

Per quanto dichiarato dalla Consigliera Merra evito, perché mi auguro che questa storia venga portata alle giuste attenzioni. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere De Toma, anche se è scaduto... la prego di contenere l'intervento. Prego.

CONS. DE TOMA PASQUALE

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri. Sono stato indirettamente - sarò telegrafico anch'io come il collega Tomasicchio - tirato in ballo come presidente facente funzioni della Provincia su questioni provinciali per le quali, come ho dichiarato al collega Corrado, anche lui in Consiglio Provinciale da me, e come lui ha già fatto, gli uffici sono totalmente a disposizione per qualunque accesso agli atti - e lo dico anche al collega Procacci - gli uffici della Provincia sono a disposizione per qualunque chiarimento, accesso agli atti, gli atti sono stati già dati al Consigliere Corrado.

La mia curiosità è questa: sarei stato curioso di vedere se tutta questa attenzione fosse stata portata, fosse stata concretizzata anche se l'avviso che la manifestazione di interesse che la Provincia ha fatto fosse andata in maniera diversa. L'unica cosa che posso dire, perché sono state dette cose pesanti a livello gestionale, ringrazio la correttezza del collega che mi ha



preceduto perché ci sono degli uffici, ci sono dei dirigenti che operano ritengo e mi auguro in maniera irreprensibile e che all'atto ad oggi la Provincia ha risparmiato circa 500 mila euro all'anno per il fitto passivo...(incomprensibile)... e bisogna dire grazie all'Amministrazione che mi ha preceduto e a quella che umilmente sto tenendo io se questo fitto passivo si è ridotto da 1 milione e 400 mila euro a 900 mila euro e lo stesso posso dire per il fitto passivo dei locali che avevamo in via Stendardi per i quali sono stati risparmiati circa 50 mila euro, poco più o poco meno.

Questo è l'atto concreto. Poi, per tutte le eccezioni che sono state fatte, ritengo che l'Amministrazione abbia più titolo perché si parla di questioni comunali e non debba intervenire io in questa sede in quanto siamo in Consiglio Comunale e non siamo in Consiglio Provinciale.

Altra cosa che mi è stata detta, e faccio un piccolo cenno, il problema dei plessi scolastici, che sono circa 44, che ho dovuto controllare in questi quasi cinque mesi, e sono vari. Posso dire che siccome è stato menzionato anche il liceo scientifico di Trani, il Sindaco può darmi atto come l'Assessore Lignola, che ci siamo interfacciati su questa possibilità di destinare queste aule che sono sotto quel palazzo in via Grecia dove sono stati assegnati gli alloggi popolari. Lì sotto ci sono quelle aule che furono create con l'intento di destinarle a servizi per gli anziani, bene, si sta vedendo la possibilità, d'accordo con la Regione, per poter cambiare la destinazione d'uso e magari adibirli ad aule scolastiche e così soddisfare anche le esigenze del liceo scientifico di Trani.

Una ultima cosa brevissima. Devo ringraziare il Sindaco, lo faccio in maniera veramente sincera, leale e concreta, per aver preso coscienza che purtroppo i nostri uffici della Provincia, a seguito purtroppo del depauperamento della legge Renzi - Delrio, ma soprattutto in un periodo storico che è quello a cavallo del 2016, purtroppo i nostri uffici sono veramente privi di... veramente quasi all'osso come personale e purtroppo i tempi sono lunghi e purtroppo questo si è ripercosso purtroppo nel trasferimento dei nostri studenti dal plesso di via Stendardi al plesso di via Tasselgardo, perché è stato fatto tutto negli ultimi giorni, e lì dentro poi sono entrati i ragazzi della Papa Giovanni, e devo ringraziare per il gioco di squadra che è stato fatto tra me e il Sindaco per evitare che ci fossero ulteriori problemi.

Se tutti quanti facessimo in futuro gioco di squadra in questa maniera, naturalmente qualche cosa in più riusciremo a risolverlo. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO



Grazie. Per replica l'Amministrazione vuole rispondere? Prego, Sindaco.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. Consiglieri, Assessori. Proverò a rispondere questa volta non ai singoli consiglieri, perché le questioni sono troppe e gli interventi sono stati troppi e avrei bisogno di venti minuti mezz'ora, quindi proverò invece ad affrontare soltanto i temi più importanti. Parto proprio dalla fine, dal ringraziamento del Presidente della Provincia facente funzioni.

Veda Presidente, amministrare e rivestire ruoli istituzionali significa questo, significa non divertirsi a strumentalizzare politicamente le vicende, una su tutte? Io so perché mi ringrazia il Presidente De Toma, ve lo dico io, perché io avrei potuto tranquillamente divertirmi in questi giorni dicendo che il motivo per cui noi non abbiamo ancora in via Stendardi e facciamo i doppi turni, Consigliera Barresi, in altre scuole, è perché la Provincia ha tardivamente rilasciato l'immobile di via Stendardi e di fatto causandoci questo problema e quindi avrei potuto attaccare in lungo e in largo il Presidente facente funzione, De Toma, per altro Consigliere di opposizione e quindi obiettivamente tutta la città mi avrebbe anche dato evidentemente ragione. Non l'ho fatto perché era giusto non farlo, perché certamente non è responsabilità del Presidente facente funzione se obiettivamente questa situazione si è verificata ma obiettivamente del mancato funzionamento degli uffici dovuto a tante ragioni: al fatto che gli uffici il personale è sempre di meno, ha problemi atavici che obiettivamente il Presidente facente funzioni si è trovato improvvisamente a dover gestire.

Bene, questa risposta ora la utilizzo per altro.

Sottopasso di via De Robertis, strettoia di Pozzopiano, Piano delle Coste, parcheggio di piazza XX Settembre, io sentendo gli interventi oggi dell'opposizione mi sono detto: okay, almeno la strada è quella giusta, quella che abbiamo imboccato stiamo andando bene perché se mi si tira fuori tutte problematiche non degli ultimi cinque anni, non degli ultimi dieci anni, non degli ultimi venti, non degli ultimi trenta ma credo di cinquant'anni di questa città e mi si rimprovera il fatto di non averli ancora risolti in questi anni, vorrà dire che abbiamo risolto veramente talmente tanti di quei problemi che sono rimasti soltanto diciamo quelli non difficili da risolvere ma ad oggi impossibili perché nessuno l'ha mai fatto.

Noi lo faremo, pian piano, soprattutto qualcuno di questi.

Strettoia di Pozzopiano. Forse alcuni di voi non hanno ben compreso - non per ignoranza ma perché chiaramente la procedura è complessa - l'iter



procedurale. Noi abbiamo approvato una variante, anzi, adottato, ora ci sono state delle osservazioni nei termini stabiliti dalla legge e stiamo controdeducendo a quelle osservazioni, verremo nuovamente in Consiglio Comunale per approvare definitivamente quella variante e quindi procedere con l'esproprio. Non è che i tempi lì purtroppo li stabilisco io.

Bene. Il problema delle scuole, altro grande problema. Vede Consigliere Procacci, lei mi ha fatto una di quelle... non so se ha giocato a pallavolo, io quando ero ragazzino ci giocavo, mi ha fatto una di quelle alzate spettacolari, lei proprio mi ha alzato un pallone che io posso tranquillamente schiacciare il problema che lo schiaccio nel suo campo non nel mio, per fortuna, perché? Esattamente il contrario di quello che dice, cioè aveva ragione sia il dirigente scolastico però non aveva torto l'Amministrazione, non ha torto l'Amministrazione nel mandare i ragazzi in quella struttura, anzi, la inviterò quel giorno a prendere parte anche lei insieme ai ragazzi ad entrare in quella struttura perché io ho seguito i lavori quotidianamente e la cosa che mi lascia assolutamente sconvolto è di come si è trasformata quella struttura con - Consigliera Barresi, così si mette l'anima in pace - con i soldi solo della proprietà, il Comune di Trani non ci ha messo 1 euro, il contratto è di 90 mila, contratto concluso 90 mila, chiavi in mano, completamente ristrutturato. Noterete soltanto l'unica piccola pecca in questi giorni, in un momento in cui consegneremo ai ragazzi quella struttura, che sono da sostituire ancora gli infissi. Lo faranno, perché in contratto hanno anche l'obbligo di sostituirli, sempre a loro carico, solo che chiaramente abbiamo dato un termine un po' più lungo perché gli infissi sono tanti e non è una sostituzione semplice. Quindi lo faranno entro la fine di questo anno. Per il resto quella scuola è completamente trasformata: infiltrazioni di acqua eliminate su tutta la zona praticamente del tetto di copertura della scuola; i muri, non sono stati ridipinti ma sono stati completamente rasati a zero per poi ritinteggiarli, addirittura cambiate le vernici; tutti i sanitari, gran parte dei sanitari cambiati addirittura praticamente nuovi copri water. Credetemi, non ho mai visto in una scuola un copri water, mai, mai, né quando la frequentavo ed ero ragazzo né da Sindaco oggi, finanche i copri water, cioè la scuola si è completamente trasformata tanto è vero che inviterò i ragazzi del liceo classico, ahimè, poverini, che l'hanno frequentata l'anno scorso per rendersi conto che noi abbiamo praticamente trasformato completamente una scuola, semplicemente imponendolo alla proprietà. Il tutto questo, la cosa incredibile, con un contratto che dà 170 mila euro - era questo il costo praticamente nel contratto fatto dalla



Provincia - è passato con noi a 90 mila euro, quindi parliamo di numeri che quasi si dimezzano.

Quindi, obiettivamente, venirmi a tirare fuori il discorso di via Stendardi dicendo che noi stiamo praticamente anche su via Stendardi probabilmente sbagliando, obiettivamente mi sembra che quantomeno faccia sorridere un po' tutti, come mi fa sorridere l'intervento del Consigliere Di Bari. Consigliere, se io dovessi leggere tutte le cose che scrivono, a volte si scrivono, per altro che poi si cancellano, evidentemente...

INTERVENTO (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

SINDACO

Certo. Le assicuro che... Ma sa perché? È una cosa assolutamente impossibile da verificarsi, perché lei deve sapere che le corse non è che sono di STP, non sono neanche le nostre, sono della Regione, sono del Cotrap che ha assegnato con un contratto ad STP e fino a quando quel contratto sarà in essere, e cioè fino a quando si fanno le nuove gare, nessuno potrà toglierlo all'STP né e soprattutto STP le può dare a chicchessia perché non sono neanche le sue. Quindi, non può assolutamente dare a terzi, cose che non sono neanche di STP, quindi assolutamente questa notizia evidentemente era uno scherzo di carnevale che qualcuno ha per fortuna rimosso, sebbene io non abbia assolutamente traccia neanche su Radiobombo di questa...

INTERVENTO (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

SINDACO

Bene. Campo Bovio. Eh, anche questo è un po' come le barzellette che ci siamo raccontati prima. Pure il campo Bovio sta così da cinquant'anni, qualcuno aveva pensato di prendere un finanziamento sbagliando, per cui l'aveva perso, noi siamo riusciti a prendere per i capelli questo finanziamento e adesso facciamo la parte di quelli non bravi perché non c'è già il campo.

Questa è una per altro barzelletta che, devo dire, che circola molto in città, che io stia rallentando le opere per farle tutte quante in primavera in modo tale che siamo in campagna elettorale. Significa che c'ho una potenza incredibile, magari fosse così, detto onestamente, significherebbe poter addirittura come dire gestire i tempi di esecuzione delle opere pubbliche,



penso che se qualche Sindaco sentisse questa bufala riderebbe per ore e ore, visto che noi siamo assolutamente invece vittima dei tempi delle opere pubbliche. Io mi auguro quantomeno di vedere quel campo da Sindaco. Ma non sono appassionato a questo, io non sono di quelli che si appassiona alle opere pubbliche che devi in un certo qual modo inaugurare da Sindaco, non è un caso che l'asilo di via Grecia io non l'ho neanche inaugurato, ho aperto, ho detto ai bambini: entrate, proprio perché ritengo che non siano questi i momenti importanti per un Sindaco. Il momento importante per un Sindaco è quando lo vedrò quel campo, sia che sarò Sindaco sia che non lo sarò, perché alla fine quello che spinge a ricoprire questo ruolo è esattamente questo, quello di fare qualcosa per la propria città a prescindere dal fatto che ci sia qualcuno che te lo potrà riconoscere o a prescindere dal fatto che tu lo possa vedere da Sindaco. Certamente io lo vedrò, ne sono convinto, da cittadino di questa meravigliosa città, sarò assolutamente fiero di quello che saremo tutti insieme riusciti a fare, perché non posso dimenticare che sul campo Bovio ho consiglieri comunali - che non voglio citare per non creare diciamo in nessuno ulteriori gelosie - che veramente hanno insieme a me fatto pressioni fortissime sugli uffici per cercare di recuperare questa situazione, perché è una situazione drammaticamente persa, un finanziamento drammaticamente perso, non certo da noi, per riuscire finalmente a realizzare questo campo per i nostri ragazzi. Ci divertiremo quando i nostri ragazzi ci andranno a giocare, anche se non saremo più in quel momento ad amministrare questa città perché evidentemente lo stiamo facendo soprattutto per questo motivo.

Questione Verdemare. Effettivamente è un problema, che per altro il Consigliere Corrado ci ha evidenziato, per cui io ho chiesto una relazione agli uffici e sotto certi aspetti ho compreso che va chiuso un procedimento che inspiegabilmente non è mai stato chiuso per cui, molto probabilmente, tante di queste cose che avete evidenziato sono assolutamente esatte, certamente vorrò capire guardandomi anche le carte, con le relazioni dei dirigenti. Una cosa è certa, credo Consigliere Cinquepalmi ma anche il Consigliere Procacci, i soldi, o meglio, la parte di locazione che si riferisce ai locali di proprietà del Comune diciamo anche su questo non si comprende se è stata formalizzata questa proprietà, probabilmente no, ma comunque andranno in capo al Comune. Questo è stato già evidenziato supporta tra le vie informali alla società che si è aggiudicato dalla Provincia praticamente questo di fatto contratto di locazione, questo è fuori a di dubbio e devo dire che al momento, credo anche in via formale ma aspetto una



relazione dagli uffici, questo sia già stato scritto anche dall'impresa che si è aggiudicata appunto la locazione di quegli immobili.

Sull'ospedale. Consigliere Tomasicchio, obiettivamente le devo dire questo: io sulla vicenda dell'ospedale ormai ho deciso di non parlarci più perché è evidente che le strumentalizzazioni politiche sono talmente tante che obiettivamente la lascio fare alla prossima campagna elettorale. La verità è un'altra, sicuramente quello che lei chiede non è di facile attuazione, questo l'hanno capito ormai anche i bambini, io ho chiesto alla Regione di esprimersi in proposito e cioè se sulla fattibilità di un pronto soccorso aperto con un ospedale chiuso capiremo la... non mi ha ancora risposto la Regione e quando mi risponderà assolutamente saprò trasmettere le risposte, perché queste sono cose evidentemente molto più tecniche che non politiche e la questione politica è un'altra, l'ospedale di Trani è chiuso, non l'ha chiuso né Michele Emiliano né il Sindaco Bottaro ma quell'ospedale è stato chiuso più o meno credo quindici o sedici anni fa. Del resto, voglio dire, io ho due figli che sono sicuramente... almeno uno precedente al mio incarico di Sindaco, in realtà tutti e due e nessuno dei due è nato a Trani e quindi qualche problema ci doveva essere anche prima, evidentemente.

Per quanto riguarda le interrogazioni. Noi proviamo a rispondere, io sollecito gli uffici, però anche questo diciamo vale più o meno quello che è stato detto prima dal Presidente facente funzioni alla Provincia. Allora, noi dobbiamo fare l'allargamento di ...(incomprensibile)..., dobbiamo fare... perché tra l'altro lo dobbiamo fare noi, cioè non è che lo faccio io, magari potessi farlo io! Lo facciamo noi nel senso che lo fanno poi gli uffici. Una volta che la politica ha ottenuto il finanziamento e riesce a quantomeno mettere in rampa di lancio l'opera, in teoria l'attività, il compito della politica cessa qui. Quindi, in realtà, chi è chiamato a porre in essere tutto questo sono gli uffici che stanno lavorando e stanno lavorando a questo, come stanno lavorando - e di questo mi ha dato atto il Consigliere Corrado - addirittura a due interventi sul mare con due gare che sono diciamo contemporaneamente in essere, nel frattempo stiamo contrattualizzando per fare partire i lavori a ben tre parchi, nel frattempo stiamo chiudendo la gara per il rifacimento della pinetina, nel frattempo abbiamo - come avete detto anche voi - da far partire la gara di progettazione di piazza Gradenico, nel frattempo... nel frattempo l'allargamento di Pozzopiano, nel frattempo di tutto questo poi legittimamente ognuno di voi singolarmente più o meno interroga gli uffici con quattro, cinque, sei interrogazioni, oh, è evidente che gli uffici quelli sono perché poi ci mancava soltanto quota 100 per svuotarli definitivamente e in modo diciamo anche repentino, quindi non prevedibile per chi fa poi i



piani assunzionali. Quindi, un po' di pazienza almeno concedetecela, proviamo a rispondere a tutti, cercherò di sollecitare alcune interrogazioni sia quella sul gas metano per esempio sia quella, Consigliere Marinaro, sulla questione urbanistica, ma rendetevi conto anche che insomma questa è la forza diciamo in questo momento del Comune sebbene potrei dirvi che soltanto con la nostra Amministrazione sono entrati più o meno trenta dipendenti comunali, che stiamo approvando un piano assunzionale che prevede nell'arco di un anno l'entrata di altrettanti trenta se non addirittura quaranta, ho perso i numeri, il Segretario Generale ormai mi riempie di numeri lavorando giorno e notte sui piani assunzionali, quindi quantomeno chiediamo almeno su questo punto un minimo di pazienza visto che credo che la situazione non sia così semplice.

Chiudo con le note dolenti sull'impiantistica sportiva, e in particolare su quanto detto dal Consigliere Corrado ma in realtà non solo.

Allora, anche qui, io partirei non dalla nota dolente ma dai numeri, perché? A me piace più fare notare come finalmente sia cambiato il passo anche sotto questo profilo in questa città, e cioè che l'utilizzo delle strutture sportive si paga, devo dire per molti motivi, ma non voglio entrare proprio nelle responsabilità passate e quindi fare polemica, nessuno pagava o comunque pagavano in pochi, certamente non tutti. Faccio dei numeri:

2016, entrate nelle strutture sportive 1300 euro;

2017, 13 mila euro;

2018, circa 15 mila euro;

2019 abbiamo incassato quasi 51 mila euro, in nove mesi, mi dice giustamente il nostro Assessore al bilancio.

Beh, allora, qualcosa probabilmente la stiamo facendo ed è chiaro che in questo non è semplice la gestione, perché è evidente che da una parte abbiamo detto alle società sportive: da oggi chi non paga non entra, dall'altra ci sono le partite vecchie rispetto alle quali ci sono tutta una serie di problematiche enormi: chi per codici sportivi che cambiano ma non si capisce se cambiano e quindi, chiaramente, gli uffici sono andati in tilt, chi perché diceva: no, ma si è prescritto, ma non si comprende quali siano - giustamente in questa fase - neanche i termini diciamo prescritzionali, chi in realtà sostiene di aver utilizzato la struttura meno di quanto evidenzia gli uffici. Il problema qual è? Che, poiché ci sono crediti che si sono accumulati negli anni, tornare indietro di dieci anni per vedere se tu dieci anni fa quanto l'hai utilizzato e quanto no, diventa tutto molto complicato.

Allora, è facile parlare, è facile dire: eh, va beh, però bisognava fare così, piuttosto che colì, piuttosto che colà. Certamente è inutile dirlo, gli uffici si sono trovati di fronte a tantissime difficoltà. Stiamo provando



con grandissima difficoltà a risolverle, a trovare anche dei punti di equilibrio. È evidente comunque, e devo apprezzare al contrario, l'atteggiamento di molte associazioni sportive che comunque hanno deciso di in realtà anche rinunciare in parte a talune delle loro pretese giungendo a sottoscrivere delle transazioni, c'è chi l'ha fatto molto sinceramente in maniera assolutamente molto più immediata e molto più veloce, e questo anche va riconosciuto e va anche apprezzato, la situazione sicuramente sta cambiando come sta scambiando anche un po' la gestione di queste strutture perché, voglio dire, ammetto che il palazzetto dello sport al netto di tutte le sue carenze, caro Consigliere Marinaro, innegabili, però è già un altro vedere rispetto anche a qualche anno fa quando ci siamo insediati noi. Quindi, evidentemente la strada che abbiamo intrapreso non è affatto sbagliata, anzi, è evidente che dobbiamo mettere a punto le ultime situazioni, lo stiamo facendo, ma devo ringraziare comunque gli uffici perché chiudo esattamente come ho iniziato, ricordo a tutti che quando parlo di uffici io parlo di un unico funzionario che sta lì che si occupa di sport, strutture, turismo, spettacolo, sembra quasi una barzelletta questo, come al circo, come i piccoli circhi dove hai il presentatore che è il domatore che è il pagliaccio che fa tutto lui. Più o meno noi stiamo messo così. Evidentemente non è certo colpa nostra, anzi, noi stiamo ponendo rimedio come nessuno forse ha fatto, anzi, senza il forse, come nessuno ha mai fatto in precedenza a questa situazione. Chiaramente i frutti li raccoglieremo, tutti, noi cittadini nel tempo, perché una macchina amministrativa più forte rende sicuramente una città migliore, per cui chiudo semplicemente invece al contrario ringraziando gli uffici per il grande lavoro fatto e quindi gli uffici mi riferisco sempre al domatore, al pagliaccio, a quell'unica persona, insieme con il dirigente al grande lavoro fatto, chiaramente cercheremo assolutamente di migliorare laddove fino ad oggi non abbiamo fatto bene ma certamente nessuno può mettere in discussione il grande impegno e soprattutto i grandi risultati che fino ad oggi abbiamo tutti insieme, con soprattutto devo dire la mia maggioranza, raggiunto. Grazie.